



METTIAMOCI
IN RIGA



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA



REGIONE DEL VENETO

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

E

REGIONE VENETO

per la replicazione di buone pratiche dei progetti

LIFE GreenFEST

e

LIFE Food.Waste.StandUp

nell'ambito del Progetto "Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale"

(PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020)

Linea di intervento LQS "Piattaforma delle Conoscenze- Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima"





VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante le modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea (2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 71 del 26 marzo 2018, recante il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTO il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (di seguito anche PON GOV), adottato con Decisione della Commissione europea C(2015) 1343 final del 23 febbraio 2015, la cui Autorità di Gestione è individuata nell'Agenzia per la Coesione Territoriale (di seguito AdG);

VISTO l'Asse 3 – Rafforzamento della governance multilivello dei Programmi di Investimento Pubblico – del PON GOV, che prevede l'Obiettivo specifico 3.1 – Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico – e l'Azione 3.1.1 – Realizzazione di azioni orizzontali per tutta la pubblica amministrazione funzionali al presidio ed la maggiore efficienza del processo di decisione della governance multilivello dei programmi di investimento pubblico, al rafforzamento della filiera di cooperazione tecnica a partire dai "Piani di Rafforzamento Amministrativo";

VISTA la nota prot. SVI/7930 del 24 luglio 2017 con la quale la Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, Per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali (nel prosieguo anche DG SVI) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (nel prosieguo anche Ministero) ha candidato a finanziamento il Progetto "Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale" (nel prosieguo anche Progetto Mettiamoci in RIGA);

VISTE la nota prot. AICT 7058 del 03 agosto 2017 e la nota prot. AICT 12278 del 24 luglio 2019, con le quali è stato ammesso a finanziamento il Progetto Mettiamoci in RIGA (CUP F59J17000330007) a valere sul PON GOV, Asse 3, Obiettivo specifico 3.1, Azione 3.1.1;

VISTO l'Accordo di concessione di finanziamento del 13 settembre 2017 tra l'Agenzia per la coesione territoriale e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – DG SVI per l'attuazione del Progetto Mettiamoci in RIGA, per un importo pari a € 34.999.896,00, a valere sul PON GOV, Asse 3 - Rafforzamento della governance multilivello dei Programmi di Investimento Pubblico, Obiettivo specifico 3.1 - Miglioramento della governance multilivello e





della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico, Azione 3.1.1 - Realizzazione di azioni orizzontali per tutta la pubblica amministrazione funzionali al presidio ed alla maggiore efficienza del processo di decisione della governance multilivello dei programmi di investimento pubblico, al rafforzamento della filiera di cooperazione tecnica a partire dai "Piani di Rafforzamento Amministrativo";

VISTA la Convenzione tra il Ministero – DG SVI e la Sogesid S.p.A. per la realizzazione del servizio di supporto tecnico-specialistico per l'attuazione del Progetto Mettiamoci in RIGA, sottoscritta in data 13 giugno 2018, registrata alla Corte dei conti il 20 agosto 2018 al foglio 1 Reg. 2571;

VISTO il D.P.C.M. del 6 novembre 2019, n. 138 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare" ed in particolare l'art. 3-bis con il quale è stato istituito il Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI);

VISTO l'ordine di servizio prot. DiTEI/4862 del 28 gennaio 2020 con cui Angelo Presta, Capo dell'Ufficio di Segreteria Generale del Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI), è stato nominato Responsabile del Progetto Mettiamoci in RIGA-Rafforzamento Integrato della Governance Ambientale;

VISTO l'ordine di servizio prot. DiTEI/14281 del 27 febbraio 2020 con cui la Dott.ssa Elisabetta Todisco è stata nominata dal Capo Dipartimento del Dipartimento per la Transizione Ecologica e gli Investimenti verdi Responsabile della Linea di intervento LQS "Piattaforma delle Conoscenze - Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima" (nel prosieguo anche Linea di Intervento LQS) del Progetto Mettiamoci in RIGA in sostituzione di Angelo Presta;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 011 del 11 marzo 2021 di modifica del Decreto Dipartimentale n. 133 del 23/07/2020 di organizzazione degli uffici del capo Dipartimento DiTEI e delle relative divisioni, con il quale sono state attribuite le competenze relative alla gestione del suddetto Progetto "Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale";

VISTO il DL n. 22 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, di rinomina del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in Ministero della Transizione Ecologica (di seguito MITE) che riunisce le attuali competenze del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il D.P.R. di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento DiTEI all' Ing. Laura D'Aprile del 18 maggio 2021;

CONSIDERATO il D.P.C.M. n.128 del 29 luglio 2021, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica", ed in particolare all'art.2, comma 2, che denomina i tre Dipartimenti che articolano il Ministero che assumono la denominazione di: Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS) e Dipartimento energia (DiE);





VISTO il D.P.R. di conferimento dell'incarico, di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento DiSS all' Ing. Laura D'Aprile, del 18 ottobre 2021;

TENUTO CONTO che il Progetto Mettiamoci in RIGA prevede, tra l'altro, l'attuazione della Linea di Intervento LQS *"Piattaforma delle Conoscenze- Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima"* (d'ora in poi Linea di intervento LQS) il cui obiettivo è di favorire la diffusione e la replicazione, su scala nazionale, delle buone pratiche raccolte nel sito web Piattaforma delle Conoscenze - PDC (www.pdc.mite.gov.it);

TENUTO CONTO altresì che la Linea di Intervento LQS prevede la replicazione di buone pratiche, sviluppate dai progetti presenti nella Piattaforma delle Conoscenze, sul territorio nazionale da parte delle Regioni e che la fase di replicazione deve essere sancita da un Protocollo di Intesa;

PREMESSO CHE

- le Regioni si trovano sempre più spesso ad affrontare sfide ambientali e climatiche, di natura complessa e correlate tra loro, che necessitano di mettere in pratica azioni strategiche che implicano l'applicazione di strumenti innovativi e di soluzioni tecniche efficaci, al fine di garantire la completa integrazione ambientale delle azioni sul territorio, coerentemente con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia ambientale;
- il MiTE, anche attraverso il Punto di Contatto Nazionale del Programma comunitario LIFE, è in grado di garantire il raccordo con i beneficiari delle buone pratiche, favorendo le attività della Linea di intervento LQS nel supportare le Regioni nell'identificazione delle buone pratiche che potranno essere replicate nel contesto territoriale di riferimento, contribuendo, al contempo, al rafforzamento amministrativo degli uffici tecnici regionali;
- il Ministero attraverso il progetto "Rete ambientale", finanziato nell'ambito del Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Governance e Assistenza Tecnica (FESR) 2007-2013, ha realizzato il sito web di knowledge management "Piattaforma delle Conoscenze" (d'ora in poi PDC) che raccoglie le buone pratiche sviluppate nell'ambito dei progetti italiani finanziati dai Programmi Comunitari a gestione diretta (LIFE, CIP Eco innovazione, CIP EIE, Horizon 2020, 7PQR), che sono risultate efficaci nella trattazione di specifiche problematiche ambientali e del clima a livello locale;
- il MiTE, nell'ambito del Progetto "Mettiamoci in RIGA", Linea di Intervento LQS, attraverso la PDC intende capitalizzare tali buone pratiche favorendo la condivisione delle conoscenze raggiunte con le Regioni destinatarie del Progetto;
- uno degli obiettivi della Linea di Intervento LQS è realizzare interventi di rafforzamento delle capacità tecniche e progettuali, attraverso azioni di orientamento rivolte alle Amministrazioni regionali per favorire la diffusione e replicazione delle buone pratiche





- disponibili nella PDC, affiancando gli uffici regionali nell'applicazione delle tecniche più idonee ai rispettivi contesti locali sui temi ambientali;
- il Ministero nell'ambito della Linea di Intervento LQS ha realizzato un'analisi degli assi, degli obiettivi specifici e delle azioni dei Programmi Operativi delle Regioni (POR) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 operando il confronto critico con i progetti presenti all'interno della Piattaforma delle Conoscenze al fine di intercettare gli interventi che possono essere replicati su scala regionale. Tale analisi è stata inserita nel documento "Kit di replicabilità delle buone pratiche per l'ambiente e il clima. Un'opportunità per la programmazione regionale 2014-2020" (d'ora in poi anche KIT di buone pratiche);
 - il Ministero ha organizzato in data 31 gennaio 2019 il Kick off meeting della Linea di Intervento LQS aperto a tutte le Regioni. A seguito dell'evento è stato inviato agli uffici regionali il KIT di buone pratiche contenente l'analisi dei Programmi Operativi Regionali e le schede di sintesi dei progetti presenti nella PDC;
 - il Ministero ha organizzato, nell'ambito della Linea di Intervento LQS "Piattaforma delle Conoscenze – Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima", il sesto seminario pluriregionale, il 17 dicembre 2021, al quale ha partecipato la Regione Veneto. Durante il seminario sono state illustrate le fasi che caratterizzano la Linea di intervento LQS, ed in particolar modo è stata offerta la possibilità alle Regioni partecipanti di approfondire alcune delle buone pratiche presenti all'interno della Piattaforma delle Conoscenze;
 - la Regione Veneto, Direzione Acquisti e AA. GG. – Ufficio Acquisti Verdi, con nota prot. 0599517 del 23 dicembre 2021, registrato agli atti Prot. n. 145339/MATTM di pari data, ha manifestato l'interesse ad avviare il percorso di replicazione che porterà alla definizione del Piano operativo di replicazione del progetto LIFE Food.Waste.StandUp;
 - il MiTE, sulla base della manifestazione di interesse della Regione Veneto, di cui sopra, ha organizzato il 25 gennaio 2022 un primo incontro tecnico-illustrativo del percorso di affiancamento previsto, nonché di confronto sulle azioni/interventi di particolare interesse per la Regione Veneto;
 - la Regione Veneto, Direzione Acquisti e AA. GG. – Ufficio Acquisti Verdi, nel corso del sopracitato incontro, ha espresso l'interesse a coniugare gli interventi del Progetto LIFE Food.Waste.StandUp con interventi sul GPP presenti sulla Piattaforma delle Conoscenze;
 - il MiTE, attraverso il Gruppo di Lavoro LQS, sulla base delle esigenze espresse dalla Regione Veneto, ha organizzato in data 24 febbraio 2022 la visita studio dal titolo: "Buone pratiche per l'Uso efficiente delle risorse. Produzione e consumi sostenibili: le potenzialità del GPP e le azioni contro lo spreco alimentare. LIFE GPP Best, LIFE GreenFEST e LIFE Food.Waste.StandUp.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Ministero della Transizione Ecologica – Dipartimento Sviluppo Sostenibile





e

La Regione Veneto – Direzione Acquisti e AA. GG. – Ufficio Acquisti Verdi;
d’ora innanzi congiuntamente definiti “le Parti”

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse e Allegato)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.
2. Costituisce parte integrante del presente Protocollo l’Allegato “Percorso Attuativo”.
3. Il contenuto dell’Allegato di cui al comma precedente può essere aggiornato nel tempo mediante condivisione tra le Parti senza necessità di espressa nuova sottoscrizione del presente Protocollo.

Articolo 2

(Finalità)

1. Con il presente Protocollo di Intesa le Parti si impegnano, ciascuno nell’ambito delle rispettive competenze, ad avviare una collaborazione istituzionale per valorizzare e replicare sul territorio regionale le buone pratiche dei progetti LIFE Food.Waste.StandUp e LIFE GreenFEST presenti nella PDC, con particolare riferimento alla definizione di un modello di contabilizzazione dei benefici del GPP (LIFE GreenFEST), nonché la strutturazione di un’efficace strategia di comunicazione per la sensibilizzazione e l’informazione di imprese e consumatori, (LIFE Food.Waste.StandUp), con particolare riferimento al tema dello spreco alimentare.

Articolo 3

(Obiettivi specifici)





1. Le attività da porre in essere per avviare il rapporto di collaborazione istituzionale per la promozione di azioni congiunte sono individuate nell'Allegato "Percorso Attuativo" al presente Protocollo nei termini di cui al precedente articolo 1, comma 3.
2. L'attività di collaborazione è altresì volta all'adozione delle iniziative idonee a garantire la condivisione, il reciproco scambio di informazioni, nonché l'armonizzazione delle rispettive azioni da porre in essere.
3. Le Parti intendono realizzare gli obiettivi indicati sulla base di un rapporto stabile di collaborazione, volto a garantire un più efficace collegamento tra le loro attività istituzionali.

Articolo 4

(Impegni delle Parti)

1. Le Parti, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, si impegnano a individuare e proporre specifiche iniziative rispondenti alle finalità del presente Protocollo, nello spirito della massima collaborazione e nell'ottica del raggiungimento di risultati misurabili e da realizzare in tempi coerenti.
2. Il Ministero della Transizione Ecologica, attraverso il supporto tecnico specialistico previsto dalla Linea di Intervento LQS del Progetto Mettiamoci in RIGA, si impegna a:
 - indicare il percorso di adattamento delle buone pratiche individuate dalla Regione Veneto;
 - garantire il coordinamento delle attività e la loro corretta esecuzione;
 - curare i rapporti con i diversi soggetti istituzionali coinvolti e deputati all'attuazione del presente Protocollo;
 - assicurare il proprio supporto tecnico, specialistico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività di cui al successivo articolo 5;
 - favorire il coinvolgimento dei referenti dei progetti LIFE individuati;
 - laddove se ne ravveda l'esigenza, mettere a disposizione le proprie strutture per lo svolgimento delle attività;
 - coprire i soli costi (viaggio, vitto e alloggio) relativi alla partecipazione alle attività di affiancamento dei rappresentanti individuati dalla Regione Veneto e dei referenti dei progetti LIFE GreenFEST e LIFE Food.Waste.StandUp, in quanto tali costi sono a carico della Linea d'intervento LQS "Piattaforma delle Conoscenze - Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima" del progetto Mettiamoci in RIGA a valere sul PON GOV 2014-2020.
3. La Regione Veneto si impegna a:
 - contribuire alla definizione delle finalità di cui all'art.2;
 - partecipare alle azioni di affiancamento indicate nel "Percorso Attuativo" di adattamento e replicazione delle buone pratiche dei progetti LIFE GreenFEST e LIFE Food.Waste.StandUp;





- fornire le informazioni di propria competenza propedeutiche alla stesura del “Piano Operativo di replicazione” di cui all’Allegato;
- individuare, ove necessario, altre Direzioni regionali, soggetti istituzionali e portatori di interesse, da coinvolgere nell’attuazione delle attività oggetto del presente Protocollo;
- curare i rapporti con i diversi soggetti indicati al punto precedente, eventualmente coinvolti e deputati all’attuazione del presente Protocollo;
- mettere a disposizione il personale e le strutture che, eventualmente, dovessero rendersi necessarie per lo svolgimento delle attività;
- fornire le informazioni necessarie allo svolgimento delle azioni di affiancamento di cui all’Allegato “Percorso Attuativo”;
- favorire l’individuazione delle risorse finanziarie, qualora necessarie, per la replicazione delle buone pratiche;
- individuare una persona di riferimento con cui il MiTE dovrà rapportarsi per l’esecuzione delle attività previste dal “Percorso Attuativo”.

Articolo 5

(Modalità di attuazione della collaborazione)

1. Le attività di affiancamento assicurate dal MiTE alla Regione Veneto, dovranno concludersi entro aprile 2023, fatte salve eventuali proroghe del presente Protocollo;
2. In attuazione di quanto previsto dal presente Protocollo, la Regione Veneto, di concerto con il MiTE, ha individuato diverse buone pratiche nell’ambito della Piattaforma delle Conoscenze da replicare sul territorio regionale come di seguito indicate:
 - Per il Progetto LIFE GreenFEST “Festival ed Eventi Green attraverso bandi sostenibili”, la definizione del modello di contabilizzazione dei benefici del GPP e la sua applicazione pratica.
 - Per il Progetto LIFE Food.Waste.StandUp “Campagna di sensibilizzazione per la prevenzione degli sprechi alimentari e la gestione delle eccedenze alimentari tra aziende agroalimentari, imprese della distribuzione e consumatori”, la definizione di “linee guida” per la realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione sui benefici del GPP, partendo da una campagna campione sullo spreco alimentare.
3. Il percorso di adattamento delle buone pratiche dei sopracitati progetti sarà attuato, nel rispetto delle indicazioni contenute nell’Allegato “Percorso Attuativo”, attraverso le seguenti fasi:
 - analisi dei fabbisogni territoriali e dei soggetti eventualmente da coinvolgere, definizione dell’approccio metodologico per lo svolgimento delle attività di affiancamento;
 - affiancamento istituzionale per l’adattamento al contesto territoriale delle buone pratiche per la definizione del Piano Operativo di replicazione:
 - a. definizione azioni preparatorie necessarie (ad es. raccolta della documentazione regionale, requisiti e criteri, ecc.);





- b. scambio di know-how con i referenti dei progetti per l'adattamento delle buone pratiche al contesto territoriale;
 - c. stesura del Piano Operativo di replicazione.
4. La Regione Veneto - Direzione Acquisti e AA. GG. – Ufficio Acquisti Verdi, si impegna a partecipare alle azioni di affiancamento per la replicazione, avvalendosi, qualora necessario, anche del coinvolgimento di altre Direzioni deputate all'attuazione delle attività oggetto del presente Protocollo.

Articolo 6

(Oneri)

1. Il MiTE assicura alla Regione Veneto il necessario affiancamento istituzionale con gli esperti della linea di attività LQS e con il supporto tecnico-specialistico dei referenti dei progetti oggetto del presente Protocollo di intesa, nei punti 2 e 3 indicati al precedente articolo 5, che dovranno concludersi entro aprile 2023, fatte salve eventuali proroghe del presente Protocollo.
2. La Regione Veneto si impegna ad attuare gli interventi di replicazione indicati nel citato Art. 5, a favorire l'individuazione delle risorse finanziarie, ove necessarie, per la replicazione delle buone pratiche e a contribuire alla definizione delle finalità di cui all'art.2, anche con la collaborazione di altri soggetti istituzionali eventualmente coinvolti per favorire gli interventi di replicazione indicati nel citato Art. 5.
3. Il MiTE si impegna a garantire l'esclusiva copertura dei costi (viaggio, vitto e alloggio) relativi alla partecipazione alle attività di affiancamento dei rappresentanti degli uffici della Regione Veneto e dei referenti dei progetti LIFE GreenFEST e LIFE Food.Waste.StandUp, in quanto tali costi sono a carico della Linea d'intervento LQS del progetto Mettiamoci in RIGA.

Articolo 7

(Durata e Esecutività)

Le Parti convengono che il presente Protocollo di Intesa è vincolante e ha validità a partire dalla data della sottoscrizione e fino al completamento delle attività di affiancamento di cui all'Allegato, che devono concludersi entro il termine previsto all'art. 5 comma 1, e comunque non oltre la data prevista per l'ammissibilità delle spese relativa al periodo di programmazione 2014-2020, stimata per il 31 dicembre 2023.





ALLEGATO

PERCORSO ATTUATIVO

Per la replicazione delle buone pratiche dei progetti

LIFE GreenFEST e LIFE Food.Waste.StandUp

nella Regione Veneto

Progetto "Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale"

(PON GOV 2014-2020)

Linea di intervento LQS "Piattaforma delle Conoscenze- Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima"

Il protocollo di intesa per la replicazione tra il MiTE e la Regione Veneto si intende attuato attraverso la realizzazione delle seguenti macro-azioni propedeutiche all'acquisizione delle istruzioni tecniche e dei modelli sviluppati nell'ambito dei progetti LIFE GreenFEST e LIFE Food.Waste.StandUp ai fini della definizione di un piano operativo, con valenza di "linee guida", per lo sviluppo di un modello di calcolo dei benefici del GPP e di un'efficace strategia di comunicazione per la sensibilizzazione e l'informazione di imprese e consumatori, con particolare riferimento al tema dello spreco alimentare.

1. La Regione Veneto, coordinandosi con il MiTE, entro giugno 2022 fornisce le informazioni relative a:
 - a. Il quadro delle azioni GPP messe in campo dalla Regione Veneto;
 - b. L'analisi dello stato dell'arte delle iniziative in tema di GPP (normativa regionale, livello di utilizzo dei CAM nei bandi, manifestazioni di sensibilizzazione realizzate, livello di interazione tra Amministrazioni in tema di GPP, altre iniziative regionali, ecc.);
 - c. Elenco preliminare dei portatori di interesse che si prevede di coinvolgere.
2. Entro luglio 2022 il MiTE propone un incontro tecnico specialistico con tutti gli attori del Protocollo, gli esperti della Linea di intervento LQS e i referenti delle buone pratiche. La riunione è finalizzata alla condivisione e definizione di una pianificazione degli incontri di affiancamento necessari a reperire le informazioni tecniche al fine dell'adattamento della buona pratica individuata.
3. Il MiTE ed il gruppo di lavoro LQS, in collaborazione con i referenti dei progetti (LIFE GreenFEST e LIFE Food.Waste.StandUp) predispongono entro Settembre 2022 una pianificazione di massima degli incontri, definendone durata, periodo e tema, volti a facilitare lo scambio di *know how*.
4. Entro aprile 2023 il MiTE e gli esperti della Linea di intervento LQS, con la collaborazione dei referenti delle buone pratiche e della Regione Veneto, provvedono alla stesura del 'Piano Operativo di replicazione'. Tale piano, con valenza di linee guida, sarà il documento





di indirizzo per la contabilizzazione dei benefici del GPP e per la definizione di una strategia di comunicazione per la sensibilizzazione e l'informazione di imprese e consumatori con particolare riferimento al tema dello spreco alimentare.

